

CENTRO DI RESPONSABILITA' DEL PROGETTO: ____SSD FARMACIA OSPEDALIERA

PREV-CUT&GYNE-ONCO

PROJECT MANAGER: ____Dott. PhD Matthew G. Donadu _____

CODICE DEL PROGETTO: _____

Olbia, _____

PARERE FAVOREVOLE
IL DIRETTORE SANITARIO

PIETRO MASIA Firmato digitalmente da PIETRO
MASIA
Data: 2026.05.29 09:52:16 +02'00'

*Numerazione progressiva Archivio PMO:
N° ____/202X*

Sezione 1 – a cura del Project Manager (PM) e del Project Management Office (PMO)**1. DESCRIZIONE DEL PROBLEMA SU CUI SI PROPONE DI INTERVENIRE**

Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.

La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi.

Le infezioni cutanee e ginecologiche rappresentano un rilevante problema di sanità pubblica, caratterizzato da un significativo burden assistenziale e da un impatto diretto sulla qualità di vita della popolazione. Tali condizioni, frequentemente associate a fenomeni di irritazione, infezioni ricorrenti, alterazioni della flora microbica e disturbi funzionali, risultano spesso correlate a pratiche non corrette di igiene personale, uso improprio o eccessivo di prodotti topici e ricorso all'automedicazione non appropriata. La gestione non adeguata di queste condizioni determina un aumento della cronicizzazione, una maggiore incidenza di recidive e un accesso tardivo ai servizi sanitari, con conseguente incremento dei costi assistenziali e riduzione dell'efficacia degli interventi terapeutici e preventivi. In questo contesto si inserisce la crescente rilevanza delle malattie sessualmente trasmesse (MST/IST), che costituiscono una priorità nei programmi di prevenzione e promozione della salute, in particolare nelle donne in età fertile e nelle fasce più giovani della popolazione. Patologie quali infezioni da HPV, herpes genitale, vaginosi batterica e candidosi vulvovaginale presentano frequentemente quadri clinici aspecifici, paucisintomatici o sottodiagnosticati, contribuendo alla diffusione dell'infezione e all'aumento del rischio di complicanze, incluse quelle oncologiche, come nel caso delle neoplasie correlate all'HPV. Parallelamente, si evidenzia una significativa carenza di consapevolezza rispetto ai fattori di rischio oncologici dermatologici e ginecologici, con particolare riferimento alla sottovalutazione di lesioni cutanee sospette, alterazioni persistenti della mucosa genitale e segni clinici precoci, che comportano un ritardo nella diagnosi e nell'avvio di percorsi appropriati di presa in carico. Fattori quali esposizione ai raggi UV, infezione da HPV, comportamenti sessuali a rischio e scarsa adesione ai programmi di prevenzione contribuiscono all'aumento dell'incidenza di patologie oncologiche prevenibili, rendendo necessario il rafforzamento delle strategie di prevenzione primaria e secondaria in un'ottica integrata e multidisciplinare.

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla frammentazione dei percorsi assistenziali e dalla scarsa integrazione tra prevenzione infettiva, prevenzione oncologica ed educazione sanitaria, che limita la capacità del sistema sanitario di intercettare precocemente i bisogni emergenti della popolazione e di garantire continuità assistenziale, appropriatezza delle cure e presa in carico globale dell'utente. In tale scenario, risulta prioritario sviluppare

modelli organizzativi innovativi e approcci multidisciplinari basati su evidenze scientifiche, orientati agli outcome e in grado di integrare attività cliniche, educative e di ricerca, valorizzando il ruolo delle Case di Comunità quale nodo centrale della rete territoriale, in coerenza con il DM 77/2022, per l'implementazione di interventi di prevenzione integrata, migliorando l'accessibilità ai servizi e favorendo la prossimità delle cure attraverso il coinvolgimento di professionisti sanitari quali medici, ostetriche, infermieri e operatori della prevenzione.

In questo quadro si inserisce l'attivazione di interventi di educazione sanitaria nelle scuole, in collaborazione con la rete "Scuole che Promuovono Salute – Network Scuola e Salute (NeSS) Sardegna", rivolti agli studenti delle classi quinte degli istituti secondari di secondo grado, considerati una fascia strategica per l'intercettazione precoce dei comportamenti a rischio. Tali interventi sono finalizzati a migliorare il livello di conoscenza in merito alle MST, all'infezione da HPV, alla prevenzione delle infezioni e alla promozione della salute sessuale, favorendo lo sviluppo di competenze individuali e l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili. Le attività educative, basate su metodologie interattive e partecipative, contribuiscono a contrastare la scarsa health literacy, a ridurre lo stigma associato alle problematiche ginecologiche e dermatologiche e a promuovere l'adesione a percorsi di prevenzione e diagnosi precoce, generando un impatto positivo sui determinanti di salute.

Inoltre, il progetto si fonda sullo sviluppo e la validazione di formulazioni dermocompatibili a base di oli essenziali, finalizzate al trattamento e alla prevenzione di condizioni quali eritemi cutanei e infezioni da *Candida spp.*, sviluppate secondo criteri rigorosi di sicurezza, tollerabilità ed efficacia, con l'obiettivo di offrire soluzioni innovative e scientificamente validate per l'impiego in ambito dermatologico e ginecologico. L'approccio adottato integra evidenze scientifiche, valutazioni cliniche e protocolli standardizzati, garantendo un utilizzo appropriato e controllato di tali prodotti e riducendo il rischio di effetti avversi legati a un uso non corretto.

Alla luce delle criticità evidenziate, emerge la necessità di un intervento integrato, orientato alla prevenzione, alla promozione della salute e al miglioramento degli outcome clinici, attraverso un approccio multidisciplinare che integri ricerca applicata, educazione sanitaria e attività clinica, in coerenza con i modelli organizzativi territoriali e con il coinvolgimento delle Case di Comunità e delle istituzioni accademiche, al fine di garantire sostenibilità, trasferibilità e impatto del progetto nel medio-lungo periodo.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto PREV-CUT&GYNE-ONCO si configura come un intervento integrato di ricerca applicata, prevenzione e formazione, coerente con gli indirizzi strategici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 6 Salute) e con il modello organizzativo della sanità territoriale delineato dal DM 77/2022. L’iniziativa è finalizzata a rafforzare la prevenzione primaria e secondaria, migliorare la presa in carico precoce dei bisogni di salute e promuovere modelli assistenziali integrati, orientati agli outcome e centrati sulla persona.

Il progetto si sviluppa secondo un approccio multidisciplinare e multiprofessionale, in linea con i principi di integrazione tra assistenza territoriale, prevenzione e continuità delle cure. In particolare, si inserisce nel contesto delle Case di Comunità, individuate dal DM 77 come nodi fondamentali per l’erogazione di servizi sanitari di prossimità, accessibili e integrati. All’interno di tali strutture, il progetto promuove l’attivazione di percorsi di prevenzione e educazione sanitaria, con il coinvolgimento di équipe multiprofessionali composte da medici, infermieri, ostetriche e altri operatori sanitari.

L’iniziativa prevede lo sviluppo e la validazione di formulazioni dermocompatibili a base di oli essenziali, finalizzate al trattamento e alla prevenzione di condizioni quali eritemi cutanei e infezioni da Candida. Tali formulazioni saranno progettate secondo criteri di sicurezza, efficacia e tollerabilità, attraverso un approccio evidence-based che integra ricerca scientifica, valutazioni cliniche e protocolli standardizzati. L’obiettivo è fornire soluzioni innovative, sostenibili e trasferibili nei contesti assistenziali territoriali, contribuendo al miglioramento della qualità delle cure e alla riduzione del ricorso improprio ai servizi sanitari.

Parallelamente, il progetto sviluppa interventi strutturati di educazione sanitaria e promozione della salute, in coerenza con gli obiettivi del PNRR relativi al potenziamento della prevenzione e al rafforzamento della medicina territoriale. Le attività educative saranno orientate all’aumento della health literacy della popolazione, con particolare attenzione ai temi dell’igiene personale, della prevenzione delle infezioni cutanee e ginecologiche, e della riduzione dei fattori di rischio oncologici. Una specifica linea di intervento sarà dedicata alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse (MST/IST), con azioni mirate su comportamenti protettivi, vaccinazione HPV e adesione agli screening.

Le attività saranno realizzate nelle Case di Comunità, favorendo un modello di presa in carico proattiva e integrata, che consenta di intercettare precocemente i bisogni di salute e di attivare percorsi personalizzati di prevenzione. Il coinvolgimento delle ostetriche rappresenta un elemento qualificante del progetto, in quanto figura chiave nella promozione della salute della donna, nella prevenzione delle infezioni e delle MST e nell’educazione sanitaria. Tale approccio contribuisce al rafforzamento della rete territoriale e alla valorizzazione delle competenze professionali in un’ottica di team-based care.

le attività di prevenzione primaria nelle scuole si concentra sugli studenti delle classi quinte degli istituti secondari di secondo grado, considerati target prioritario per interventi di educazione sanitaria su tematiche di salute sessuale e prevenzione. In una prima fase è prevista l'identificazione degli istituti aderenti e il coordinamento con i referenti scolastici nell'ambito della rete "Scuole che Promuovono Salute – Network Scuola e Salute (NeSS) Sardegna".

Successivamente vengono programmati interventi informativi e formativi specifici, con particolare attenzione alle malattie sessualmente trasmissibili (MST), alla prevenzione dell'infezione da HPV e alla promozione della vaccinazione, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale di Prevenzione. Le attività vengono realizzate attraverso incontri multidisciplinari che coinvolgono operatori sanitari, tra cui medici, ostetriche e professionisti della prevenzione, al fine di garantire un approccio integrato e basato su evidenze scientifiche.

Il percorso prevede il coinvolgimento attivo degli studenti mediante momenti interattivi e strumenti educativi, favorendo la consapevolezza dei comportamenti a rischio e l'adozione di scelte informate in tema di salute sessuale.

Nella fase conclusiva, è prevista la raccolta e l'analisi di questionari di valutazione dell'efficacia degli interventi, con l'obiettivo di misurare il livello di conoscenza acquisita e l'impatto sulle intenzioni comportamentali, nonché di supportare eventuali azioni di miglioramento e replicabilità del modello.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di uno studio pilota clinico, finalizzato alla valutazione della sicurezza, tollerabilità ed efficacia delle formulazioni sviluppate. Lo studio sarà condotto secondo protocolli condivisi e validati, con il coinvolgimento di specialisti in dermatologia, ginecologia e altre discipline correlate. I dati raccolti saranno utilizzati per valutare gli outcome clinici e organizzativi, in linea con gli obiettivi del PNRR relativi alla misurazione dei risultati e al miglioramento continuo della qualità dei servizi.

Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dalla collaborazione con istituzioni accademiche nazionali e internazionali, tra cui Università di Sassari, Università di Cagliari e Hue University. Tale collaborazione garantisce rigore metodologico, aggiornamento scientifico e possibilità di trasferimento delle conoscenze, in coerenza con i principi di innovazione e ricerca applicata promossi dal PNRR.

Il progetto integra inoltre attività di comunicazione e disseminazione, finalizzate a promuovere la cultura della prevenzione e a favorire il coinvolgimento attivo della popolazione. Saranno utilizzati canali istituzionali, strumenti digitali e attività di sensibilizzazione territoriale, in linea con gli obiettivi di empowerment dei cittadini e di partecipazione attiva ai percorsi di cura.

Dal punto di vista organizzativo, il progetto è supportato da un sistema di governance strutturato, con il coinvolgimento del Project Management Office per il monitoraggio, la valutazione e il controllo delle attività. Saranno adottati

indicatori di processo e di outcome, in coerenza con i modelli di valutazione previsti dal PNRR e dal DM 77, al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'intervento.

Nel complesso, PREV-CUT&GYNE-ONCO si propone come un modello innovativo di integrazione tra ricerca, prevenzione e assistenza territoriale, capace di rispondere ai bisogni emergenti di salute della popolazione e di contribuire al rafforzamento del sistema sanitario territoriale. Il progetto è pienamente coerente con gli obiettivi del PNRR e del DM 77, promuovendo un approccio centrato sulla persona, orientato agli outcome e basato sulla collaborazione tra professionisti, strutture e istituzioni.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

REGIONALI

Rafforzare la prevenzione primaria e secondaria nel territorio regionale, in coerenza con gli indirizzi del PNRR – Missione 6 e del DM 77/2022, attraverso lo sviluppo di modelli integrati di sanità territoriale orientati alla presa in carico precoce e alla continuità assistenziale. Promuovere l'integrazione tra servizi sanitari, attività di educazione sanitaria e prevenzione oncologica, con particolare attenzione alle infezioni cutanee e ginecologiche e alle malattie sessualmente trasmesse (MST/IST). Favorire il ruolo delle Case di Comunità come nodi strategici per l'erogazione di interventi multidisciplinari, migliorando l'accessibilità ai servizi, la health literacy della popolazione e la diffusione di comportamenti preventivi, in un'ottica di riduzione del burden delle patologie prevenibili.

AZIENDALI

Sviluppare e validare formulazioni dermocompatibili a base di oli essenziali per il trattamento e la prevenzione di eritemi cutanei e infezioni da Candida, garantendone sicurezza, efficacia e trasferibilità nei contesti assistenziali territoriali. Rafforzare le competenze degli operatori sanitari, in particolare nelle Case di Comunità, attraverso attività formative multidisciplinari con il

coinvolgimento di ostetriche e personale sanitario. Migliorare l'accesso ai servizi di prevenzione e promuovere interventi di educazione sanitaria e prevenzione delle MST/IST. Integrare attività cliniche, ricerca applicata e promozione della salute, al fine di migliorare gli outcome clinici, l'appropriatezza degli interventi e la qualità complessiva dell'assistenza erogata.

4. BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Il progetto consentirà di ottenere benefici rilevanti sia in termini clinici sia organizzativi, contribuendo al miglioramento della prevenzione e della gestione delle infezioni cutanee e ginecologiche e all'aumento della consapevolezza dei fattori di rischio oncologici e delle malattie sessualmente trasmesse (MST/IST). Tra i principali risultati attesi vi è lo sviluppo e la validazione di formulazioni dermocompatibili a base di oli essenziali, sicure, tollerabili ed efficaci per il trattamento e la prevenzione di eritemi cutanei e infezioni da Candida, con potenziale trasferibilità nei contesti assistenziali territoriali.

Il progetto favorirà inoltre il rafforzamento delle competenze degli operatori sanitari, in particolare nelle Case di Comunità, attraverso attività formative multidisciplinari e strumenti operativi dedicati. Ciò consentirà di migliorare la capacità di presa in carico precoce dei bisogni di salute, promuovere interventi di educazione sanitaria e diffondere buone pratiche cliniche e preventive. Un ulteriore risultato atteso è l'incremento della health literacy della popolazione, con particolare riferimento alle donne in età fertile, attraverso attività di informazione e sensibilizzazione sui corretti comportamenti igienico-sanitari, sulla prevenzione delle infezioni e sulla riduzione dei fattori di rischio oncologici. Dal punto di vista organizzativo, il progetto contribuirà al rafforzamento del ruolo delle Case di Comunità come nodi centrali della sanità territoriale, favorendo l'integrazione tra attività cliniche, educative e di ricerca, in coerenza con il modello delineato dal DM 77/2022. Si prevede inoltre un miglioramento dell'accessibilità ai servizi di prevenzione e una maggiore continuità assistenziale, grazie all'adozione di modelli multidisciplinari e orientati agli outcome.

Infine, il progetto genererà risultati in termini di produzione di conoscenze scientifiche, sviluppo di protocolli e linee guida operative e rafforzamento delle collaborazioni con istituzioni accademiche nazionali e internazionali. Nel complesso, PREV-CUT&GYNE-ONCO contribuirà a ridurre il burden delle

patologie prevenibili, migliorare gli outcome clinici e promuovere modelli sostenibili e innovativi di assistenza territoriale.

5. WORK BREAKDOWN STRUCTURE (WBS) "Cosa si deve fare"

La WBS permette di scomporre il progetto nelle sue fasi/attività; ciascun livello rappresenta porzioni sempre più dettagliate del progetto, fino ad arrivare a descrivere la singola attività e ad attribuirne la responsabilità operativa.

WORK BREAKDOWN STRUCTURE (WBS)

1. Coordinamento e gestione del progetto

- 1.1 Costituzione del team multidisciplinare
- 1.2 Definizione piano operativo e cronoprogramma
- 1.3 Monitoraggio avanzamento attività
- 1.4 Coordinamento tra partner e strutture territoriali

2. Progettazione tecnico-scientifica

- 2.1 Revisione della letteratura scientifica
- 2.2 Definizione protocolli sperimentali
- 2.3 Identificazione criteri di sicurezza e tollerabilità
- 2.4 Standardizzazione delle procedure operative

3. Sviluppo formulazioni dermocompatibili

- 3.1 Selezione oli essenziali e principi attivi
- 3.2 Preparazione formulazioni (eritemi e *Candida*)
- 3.3 Test preliminari di stabilità e compatibilità
- 3.4 Ottimizzazione delle formulazioni

4. Validazione clinica (studio pilota)

- 4.1 Definizione protocollo clinico
- 4.2 Arruolamento pazienti
- 4.3 Somministrazione/uso delle formulazioni
- 4.4 Raccolta dati clinici
- 4.5 Analisi risultati (sicurezza, efficacia, tollerabilità)

5. Attività di educazione sanitaria

- 5.1 Progettazione contenuti educativi
- 5.2 Organizzazione incontri nelle Case di Comunità
- 5.3 Coinvolgimento ostetriche e operatori sanitari
- 5.4 Attività di sensibilizzazione su infezioni e MST

6. Produzione materiali e strumenti operativi

- 6.1 Redazione linee guida operative
- 6.2 Produzione materiale informativo per utenti
- 6.3 Supporti per operatori sanitari

7. Comunicazione e disseminazione

- 7.1 Realizzazione seminari e workshop
- 7.2 Attività divulgative e istituzionali
- 7.3 Diffusione risultati

8. Valutazione e chiusura progetto

- 8.1 Monitoraggio indicatori di risultato
- 8.2 Valutazione outcome clinici e organizzativi
- 8.3 Redazione report finale
- 8.4 Disseminazione conclusiva



6. ORGANIZATIONAL BREAKDOWN STRUCTURE (OBS) "Chi sono i responsabili"

L'OBS attribuisce la responsabilità (sulla base delle competenze) delle attività identificate con la WBS (WBS/OBS = Matrice della responsabilità). Le attività rappresentate devono poter essere pianificate, valutate, disposte di budget, programmate e, infine, controllate per l'assegnazione delle risorse al progetto.

Responsabile scientifico (Resp. Sc.)

Dr. PhD Matthew G. Donadu – SSD Farmacia Ospedaliera

Co-responsabile (Co-Resp.)

Dr. Claudio Sini – SC Oncologia e Hospice

Project Management Office (PMO)

Dr.ssa Pinuccia Mazzone – Responsabile SC Programmazione e Controllo

Dr.ssa Catia Civitarese – Sc Programmazione e Controllo

SC Direzione Servizio Professioni Sanitarie

Dr.ssa Luisa Fenu – Responsabile

Ostetrici di Comunità

Dott. Roberto Becca - IFO II Livello SSD Consultori Familiari

Dott.ssa Emanuela Olla - Ostetrica SSD Consultorio Familiare - Sede Olbia

Dott. Claudio Deiana- Ostetrico SSD Consultorio Familiare - Sede Olbia

Dott.ssa Sara Spanu Ostetrica – SS Ginecologia PO Tempio

Dott.ssa Simona Califano - Ostetrica PO La Maddalena

Dipartimento di Prevenzione

Dr.ssa Rosalia Ragaglia – Direttore Dipartimento

Dr.ssa Maria Adelia Aini – Dirigente Medico - Referente promozione e prevenzione salute - SISP

Team clinico e scientifico

Dr. Giangavino Peppi – Responsabile SC Ginecologia e Ostetricia

Dr.ssa Nadia Rosas - Sc Ginecologia e Ostetricia

Prof. Paolo Cossu Rocca – Responsabile SC Anatomia Patologica

Dr.ssa Francesca Cherchi – Laboratorio Analisi – PO Tempio Pausania

Dr.ssa Gabriella Carmelita – SC Farmacia Ospedaliera AOU SS

Dr. Antonio Solinas – SC Farmacia Ospedaliera AOU SS

Dr.ssa Paola Merella – SC Farmacia Ospedaliera AOU SS

Dr.ssa Cristina Poddighe - SC Farmacia Ospedaliera AOU SS

Dr.ssa Viviana Gianguzzo – SSD Farmacia Ospedaliera

Dr. Diego Fideli – SSD Farmacia Ospedaliera

Personale amministrativo

Ricerca e Università

Prof. Vittorio Mazzarello – Università di Sassari, Skin Lab

Prof.ssa Giuseppina Sanna – Università di Cagliari

Collaborazione internazionale scambio scientifico

Prof. Basem Battah - Faculty of Pharmacy, Antioch Syrian Private University, Syria.

Prof.ssa Hoai Thy Nguyen – Hue University Vietnam

Prof. Nhan Trong Le – Hue University Vietnam

LIVELLO	RUOLO / STRUTTURA	RESPONSABILITÀ
1	Responsabile scientifico	Direzione e coordinamento generale del progetto, supervisione scientifica
2	Project Management Office (PMO)	Pianificazione, monitoraggio, controllo attività e gestione reporting
3	Team clinico	Definizione protocolli clinici, validazione e studio pilota
4	Personale sanitario territoriale	Educazione sanitaria, prevenzione MST, attività nelle Case di Comunità
5	Università e ricerca	Sviluppo formulazioni, ricerca scientifica, analisi dati

LIVELLO	RUOLO / STRUTTURA	RESPONSABILITÀ
6	Case di Comunità	Erogazione attività territoriali, presa in carico utenti
7	Comunicazione	Comunicazione e diffusione dei risultati del progetto attraverso canali istituzionali, attività territoriali e materiali informativi per la promozione della prevenzione.

7. MATRICE DELLE RESPONSABILITA' (RAM) "Assegnazioni responsabilità"

ATTIVITÀ (WBS)	Resp. Scientifico	PMO	Team Clinico	Ostetriche/ Ass. Sanitarie	Università / Ricerca	Case di Comunità	Comunicazione
Coordinamento progetto	R	C	I	I	I	I	I
Pianificazione e monitoraggio	R	R	C	C	C	C	C
Definizione protocolli	R	I	C	C	C	C	C
Sviluppo formulazioni	R	I	R	I	I	I	I
Test e validazione preliminare	R	I	R	I	R	I	I
Studio pilota clinico	R	I	R	C	R	C	I
Arruolamento pazienti	R	I	R	R	C	C	I
Educazione sanitaria	R	I	R	R	C	C	I
Attività Case di Comunità	R	I	R	R	C	R	I
Produzione materiali	R	I	C	C	C	C	R
Comunicazione e disseminazione	R	I	C	C	C	C	R
Monitoraggio risultati	R	R	C	C	C	C	C
Report finale	R	R	C	C	C	C	C

Leggenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Informato

8. FASI E TEMPI IN CUI È UTILE/OPPORTUNO ARTICOLARE IL PROGETTO

Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato **parziale** descrivibile e misurabile.

Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: a tal fine utilizzare la pagina successiva.

PIANO OPERATIVO					
Fase	Attività	Responsabile	Risultato	Data inizio	Data fine
1	Coordinamento e gestione del progetto (PMO, governance, attivazione rete territoriale)	Resp. Scientifico / PMO	Struttura organizzativa attiva	15/05/2026	30/06/2026
2	Progettazione tecnico-scientifica e definizione protocolli	Team clinico / Università	Protocolli validati	01/06/2026	31/07/2026
3	Attività di educazione sanitaria nelle scuole (classi V – MST, HPV, vaccinazione)	Igienisti / Ostetriche	Interventi educativi realizzati	01/07/2026	31/12/2026
4	Attività territoriali nelle Case di Comunità (educazione, counselling, presa in carico)	Ostetriche / Infermieri	Coinvolgimento utenti	01/07/2026	31/03/2027
5	Sviluppo formulazioni dermocompatibili	Università / Farmacia	Prototipi sviluppati	01/07/2026	31/01/2027
6	Validazione clinica (studio pilota) e raccolta dati	Team clinico / PMO	Dataset clinico completo	01/10/2026	30/04/2027
7	Produzione materiali, comunicazione e disseminazione	PMO / Comunicazione	Materiali e diffusione risultati	01/02/2027	14/05/2027
8	Valutazione finale e chiusura progetto	Resp. Scientifico / PMO	Report finale e indicatori	01/04/2027	14/05/2027

ALLEGATO A- Scheda Progetto

<p>Promuovere la produzione scientifica e la diffusione dei risultati del progetto attraverso pubblicazioni, report e attività divulgative. Favorire la trasferibilità delle buone pratiche e la condivisione delle evidenze generate.</p>	<p>Numero pubblicazioni e attività divulgative</p>	<p>20</p>		<p>2 pubblicazioni entro la scadenza del progetto</p>	<p>Mancato rispetto del termine</p>
--	--	-----------	--	---	-------------------------------------

10. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
Fonte di finanziamento (Fondazione di Sardegna e co-finanziamento aziendale)

Ente finanziatore FDS **Provvedimento n°** **Prat. 2026.1059**
Importo del finanziamento EURO 47.000€ (25000 FDS + 22000 ASL)

Scadenza finanziamento 12 mesi prorogabile

TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESA	CONTI CO.GE.	CENTRI DI RISORSA	IMPORTO
Formazione	Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale		Servizio Formazione	5.000
	Totale Formazione			€ 5.000
Personale	Co.Co.Co. – Area Sanitaria		Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane	€ 21.000
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico			€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo			
	T. Det. – Area Sanitaria			€
	T. Det. – Area non Sanitaria			€
	Straordinario – Area Sanitaria			€
	Straordinario – Area non Sanitaria			€
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria			€ 2.000
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria			€ 16.000
Totale Risorse Umane			€ 39.000	
Beni	Sanitari- Convenzione con AOU Sassari per preparazioni galeniche		Farmacia Ospedaliera e Territoriale	€ 2.000
	Non Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Totale fornitura di beni			€ 2.000
Servizi	Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Non Sanitari			€
	Totale fornitura di servizi			€
Investimenti	Attrezzature Sanitarie – Bilancia Galenica		Settore Ingegneria Clinica	€ 1.000
	Mobili e Arredi		Servizio Contratti, Appalti e Acquisti	€
	ICT		Servizio Sistemi Informativi	€
	Edilizia Sanitaria		Servizi Tecnici e Logistica	€
	Totale Investimenti			€ 1.000
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO				€ 47.000

ALLEGATO A- Scheda Progetto
RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO

Obiettivo	Indicatore	Peso	Fonte dei dati	Valore Atteso	Valore Minimo	Valore Raggiunto	% raggiungimento obiettivi

2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO – RIEPILOGO COSTI
RENDICONTAZIONE ANNO

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE.	Importo iniziale	Importo assestato al 30.06	Importo utilizzato al 30.06	Importo disponibile al 30.06.	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo ribaltabile anno n+1
Formazione	Formazione										
	Totale Formazione										
Risorse Umane	Co.Co.Co. – Area Sanitaria										
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico										
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo										
	T. Det. – Area Sanitaria										
	T. Det. – Area non Sanitaria										
	Straordinario – Area Sanitaria										
	Straordinario – Area non Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria										
	Totale Risorse Umane										
Beni	Sanitari										
	Non Sanitari										
Totale fornitura di beni											
Servizi	Sanitari										
	Non Sanitari										
Totale fornitura di servizi											
Investimenti	Attrezzature Sanitarie										
	Mobili e Arredi										
	ICT										
	Edilizia Sanitaria										
Totale Investimenti											
TOTALE											

ALLEGATO A- Scheda Progetto
RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO

MACRO-VOCE DI SPESA	Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE	Importo iniziale	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo da rendicontare all'ente finanziatore
Formazione		Formazione					
Totale Formazione		Totale Formazione					
		Co.Co.Co. - Area Sanitaria					
		Co.Co.Co. - Area non Sanitaria- Ruolo tecnico					
		Co.Co.Co. - Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo					
		T. Det. - Area Sanitaria					
		T. Det. - Area non Sanitaria					
		Straordinario - Area Sanitaria					
		Straordinario - Area non Sanitaria					
		Prestazioni Aggiuntive - Area Sanitaria					
		Prestazioni Aggiuntive - Area non Sanitaria					
		Totale Risorse Umane					
		Sanitari					
		Non Sanitari					
		Totale fornitura di beni					
		Sanitari					
		Non Sanitari					
		Totale fornitura di servizi					
		Attrezzature Sanitarie					
		Mobili e Arredi					
		ICT					
		Edilizia Sanitaria					
		Totale Investimenti					
		TOTALE					